



## **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"**

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B – C.c.p. 1011530886  
sito [www.rinaldodaquino.it](http://www.rinaldodaquino.it) e-mail [avis02100b@istruzione.it](mailto:avis02100b@istruzione.it) P.E.C. [avis02100b@pec.istruzione.it](mailto:avis02100b@pec.istruzione.it)

**Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale**  
Via Scandone – 83048 Montella (AV)  
Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161  
**Liceo Classico** - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972  
**Istituto Tecnico - settore Tecnologico** - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Telecomunicazioni*  
Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotecnologie ambientali*  
Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*  
Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182  
**Istituto Tecnico - settore Tecnologico** - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*  
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268  
**Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA** (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore  
Tecnologico - ind. Meccanica, meccatronica ed energia art. *Energia*  
Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **ESAME DI STATO**

Anno scolastico 2019/2020

### **CLASSE V SEZ. A**

**Corso di Studio: Professionale**

**Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica**

**Coordinatore: prof. Gerardo Soccorso SALDUTTI**

**Dirigente Scolastico: prof.ssa Emilia STROLLO**

## **INDICE:**

### **1. Contesto generale**

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

### **2. Informazioni sul curriculum**

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

### **3. Descrizione della classe**

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

### **4. Attività e progetti**

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Cittadinanza e Costituzione
- 4.4 Iniziative e d esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

### **5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

### **6. Indicazioni attività didattiche**

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
  - 6.1.1 Periodo settembre – marzo
  - 6.1.2 Periodo marzo – giugno
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

### **7. Scheda informativa disciplinare**

### **8. Valutazione degli apprendimenti**

- 8.1 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.2 Griglia di valutazione colloquio
- 8.3 Criteri attribuzione crediti
- 8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

## **APPENDICE NORMATIVA**

### **Allegati**

- 1. **Allegato 1:** Rimodulazione della DaD
- 2. **Allegato 2:** Schema rimodulazione crediti 3°- 4° anno
- 3. **Allegato 3:** Testi di Italiano oggetto del colloquio
- 4. **Allegato 4:** Copia delle traccia dell'elaborato di cui all'art. 17 c.1 lettera a) dell'O.M. usata per la simulazione del 25/05/2020
- 5. **Allegato 5:** Elenco alunni
- 6. **Allegato 6:** Informazioni alunni

# 1. Contesto generale

## 1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una comunità salda nei suoi valori tradizionali. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'8% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo formativo.

## 1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, primo in tutta l'Irpinia per il successo degli allievi nei percorsi universitari e lavorativi, dati Eduscopio 2019 della Fondazione Agnelli; il Liceo delle Scienze Umane che, sempre secondo Eduscopio, da molti anni risulta essere tra i primi della regione; il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale, nonostante sia di recente istituzione, ha avuto modo in più occasioni di distinguersi, conseguendo risultati lusinghieri in manifestazioni regionali e nazionali. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Industriale, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia, insieme all'omologo serale, è localizzato presso il Comune di Bagnoli.

Il Comune di Nusco ospita, da ormai 50 anni, il Liceo Classico.

L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare il depauperamento umano ed economico e di valorizzare il capitale immateriale, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di PCTO e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; oltre l'ordinario, si realizzano iniziative quali viaggi di istruzione e visite guidate, open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento. La Scuola, inoltre, è sede per le certificazioni Cambridge ed EIPASS e capofila del Polo dei Licei Musicali e Coreutici della Campania per la provincia di Avellino.

## **2. Informazioni sul curriculum**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.**

Il profilo del settore Industria e Artigianato si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico - professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. (D.P.R. n. 87/2010 e Linee Guida trasmesse con direttive M.I.U.R. n.65 del 28/07/2010 e n. 5 del 16/01/2012).

Il settore "Industria e Artigianato" comprende due ampi indirizzi riferiti rispettivamente alle produzioni industriali e artigianali e alla manutenzione e assistenza tecnica. L'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del piano quinquennale, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nelle diverse filiere dei settori produttivi generali attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale e politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzionalità dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci.

Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da mantenere ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici e industriali e commerciali che, progettati per un uso amichevole e facilitato, possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione.

La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi fin dal primo biennio attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche, e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli di processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in equipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

### **Supplemento Europass al Certificato Diploma di Istruzione Professionale Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"**

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, tra esecutivo e progettazione, e agisce in staff in piccole e medie aziende manifatturiere nei ruoli di:

- addetto all'installazione e manutenzione di impianti tecnici in piccole, medie e grandi aziende;
- addetto al controllo qualità di prodotto;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti tecnici nel settore dei servizi per le comunità;
- addetto al servizio di manutenzione di impianti nel settore artigianato.
- riparatore e manutentore di macchinari e impianti industriali;
- installatore e montatore di macchinari e impianti industriali;
- meccanico collaudatore.

## 2.2 Quadro orario settimanale.

Il quadro orario settimanale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è così suddiviso:

Discipline	<i>n. ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>5° anno</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Diritto ed economia</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>RC o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Scienze integrate (Fisica)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Scienze integrate (Chimica)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Tecnologie meccaniche e applicazioni</b>			<b>5</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
<b>Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni</b>			<b>5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>
<b>Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione</b>			<b>3</b>	<b>5</b>	<b>8</b>
<b>Totale complessive ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### 3. Descrizione della Classe

#### 3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità Triennio		
		Classe 3 <sup>a</sup>	Classe 4 <sup>a</sup>	Classe 5 <sup>a</sup>
Lingua e letteratura italiana	IANNACCONE Stefania	sì	sì	sì
Lingua inglese	PALLADINO ERMELINDA	no	sì	sì
Storia	IANNACCONE Stefania	sì	sì	sì
Matematica	NIGRO Pietro	no	no	sì
Scienze motorie e sportive	BOZZACCO Ernesto	no	sì	sì
RC o attività alternative	STRADIOTTI Annunziata	sì	sì	sì
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	LODISE Arcangelo	no	no	sì
Tecnologie meccaniche e applicazioni	BOCCUTI Giuseppe	sì	sì	sì
Laboratorio Tecnologie meccaniche e applicazioni	BELLO Vincenzo	sì	sì	sì
Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	INTERMOIA Orlando	no	no	sì
Laboratorio Tecnologie elettriche - elettroniche e applicazioni	ZICHELLA Antonio	no	no	sì
Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	SALDUTTI Gerardo Soccorso	no	no	sì
Laboratorio Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	PAGLIARULO ANTONIO	no	no	sì

#### 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe 5<sup>a</sup> A MAT è composta da 7 studenti di sesso maschile, provenienti tutti dalla classe 4<sup>a</sup> A MAT a.s. 2018/19. Dall'inizio del terzo anno la classe ha mantenuto la stessa configurazione in essere fino alla data odierna. Il contesto di provenienza dei ragazzi è piuttosto eterogeneo, vista la presenza di studenti provenienti da Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci, Montella, Ponteromito di Nusco. Ciononostante le relazioni interpersonali del gruppo classe sono serene, il gruppo può ritenersi abbastanza affiatato e solidale.

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per pochissime discipline quali Lingua e letteratura italiana, storia, RC, Tecnologie meccaniche e applicazioni. Per le altre discipline il corpo docente ha visto un avvicinarsi di insegnanti che ha imposto di rimodulare metodi di studio e stili di apprendimento per adeguarsi ai diversi tempi e modalità dell'attività didattica. In ogni caso, gli studenti, supportati e incoraggiati dalla componente

docenti del Consiglio di classe, hanno mostrato un'adeguata capacità di adattamento ed hanno seguito, con sufficiente serietà, il naturale svolgimento dei programmi disciplinari trasformando il cambiamento in un confronto utile alla crescita e all'acquisizione di conoscenze e competenze.

Dal punto di vista strettamente didattico e con riferimento al quinto anno, va evidenziato però che la classe non ha sempre risposto positivamente agli stimoli ricevuti, talvolta mostrandosi poco incline al dialogo educativo.

Nella fase iniziale della didattica a distanza, inoltre, a causa della mancanza di dispositivi e di connessione Internet da parte di alcuni studenti, si sono riscontrate notevoli difficoltà che hanno indotto il Consiglio di classe ad una rimodulazione della programmazione didattica. A seguito della dotazione in comodato d'uso gratuito da parte della scuola di personal computer ad alcuni studenti è stato possibile registrare una più attiva partecipazione dei discenti.

Al processo di crescita culturale ed umana degli allievi hanno contribuito anche le famiglie che, su continua sollecitazione del Consiglio di classe, sempre attento a individuare e monitorare situazioni problematiche, hanno cercato di vigilare sull'andamento didattico disciplinare.

I risultati di apprendimento, benché diversificati in rapporto agli stili cognitivi, alle diverse capacità di rielaborazione, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo, possono essere considerati accettabili in quanto gli studenti hanno progressivamente migliorato il loro metodo di studio, ampliato il proprio bagaglio conoscitivo, impegnandosi maggiormente e partecipando al dialogo educativo in ragione delle proprie conoscenze, abilità e competenze.

Il livello medio di preparazione di base è sufficiente. La maggior parte degli studenti è in grado, soprattutto nell'area di indirizzo di raccordare con opportuna visione di insieme argomenti trattati in diverse discipline, e compiere opportuni collegamenti. Qualche alunno presenta ancora difficoltà nell'esposizione e nella rielaborazione sintetica dei contenuti.

Nel complesso gli esiti finali risultano comunque positivi, soprattutto in riferimento al percorso di crescita umana, culturale e cognitiva che il singolo studente ha realizzato nel periodo di permanenza nell'Istituto.

Tutti gli studenti della classe hanno partecipato al progetto IeFP e tutti hanno conseguito la qualifica di Operatore Elettronico.

<b>Anno scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2017/2018</b>	7	0	0	7
<b>2018/2019</b>	7	0	0	7
<b>2019/2020</b>	7	0	0	-

Nel gruppo classe sono presenti studenti che seguono un Piano Didattico Personalizzato come meglio relazionato nell'allegato n. 5.

## 4. Attività e progetti

### 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento

Nel corso del triennio, fin dai primi giorni di scuola, sono state organizzate attività di recupero e potenziamento ogniqualvolta le carenze della classe sono state tali da richiedere interventi a sostegno della preparazione degli studenti che si sono sostanziate nella frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola, nei casi di insufficienze gravi, e in attività in itinere e/o studio individuale nei casi di carenze lievi.

Nel corso del corrente anno scolastico, in considerazione delle carenze rilevate alla fine del primo trimestre, sono state messe in atto azioni di recupero in itinere nella disciplina LINGUA INGLESE, relativamente alla quale uno studente ha presentato lievi criticità nella preparazione. A causa della sospensione delle attività in presenza e a causa delle problematiche riscontrate con la didattica a distanza non sono state attuate le attività di affiancamento.

Docente	<b>POTENZIAMENTO Corsi extracurricolari</b>	<b>SEDE del corso</b>	<b>CLASSE GRUPPO</b>
<b>Palladino - Inglese</b>	Preparazione INVALSI	ITIS Montella	VA – VC – VD ITIS Montella

### 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

La classe ha partecipato alla visita del Termovalorizzatore di Acerra.

### 4.3 Cittadinanza e Costituzione

I contenuti di Cittadinanza e Costituzione sono stati svolti nell'ambito di un progetto dedicato, sviluppato con ore di compresenza con altre discipline da docenti di Scienze giuridiche.

<b>_Disciplina: Cittadinanza e Costituzione</b>		<b>Ore settimanali: 1 – compresenza prevalentemente (STORIA-ITALIANO, TTIM )</b>	
<b>NUCLEI/AREE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<i>La Costituzione italiana</i>	➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	➤ Individuare gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte. ➤ Individuare i principi fondamentali del testo costituzionale e attualizzarlo. ➤ Comprendere la tutela del cittadino come singolo e come appartenente alle	➤ Origine, struttura, caratteri e della Costituzione. ➤ Principi fondamentali della Costituzione artt 1-12 e principali libertà: art. 13; art 16 Cost; art.32 Cost. ➤ Normativa Testo unico 81/2008 ➤ Lo Stato: forme di Stato

<p><i>Cittadini d'Italia e d'Europa</i></p> <p><i>Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Collocare l'esperienza personale in un sistema organizzato della vita sociale fondato su un complesso di organi pubblici riconosciuti e disciplinati dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li> <li>➤ Acquisire la piena consapevolezza di tutela dell'ambiente naturale per il benessere della collettività</li> </ul>	<p>formazioni socio-economiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare la composizione, le funzioni e i poteri dei principali organi costituzionali.</li> <li>➤ Riconoscere le principali attività degli organi costituzionali.</li> <li>➤ Comprendere il significato del principio internazionalista.</li> <li>➤ Conoscere i principali organi dell'Unione Europea.</li> <li>➤ Conoscere i principi della tutela ambientale e le questioni più attuali di dibattito e azione politica ad essa inerenti.</li> </ul>	<p>e di governo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il Parlamento, il Governo, la Magistratura.</li> <li>➤ Il Presidente della Repubblica.</li> <li>➤ Il processo di integrazione europeo: le principali tappe.</li> <li>➤ Principali istituzioni europee</li> <li>➤ Agenda 2030: Tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>	<b>Valutazione</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• Discussioni di gruppo.</li> <li>• Lavoro individuale e di gruppo.</li> <li>• Metodo intuitivo-deduttivo.</li> <li>• Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole. D.A.D.</li> <li>• Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.</li> <li>• Cooperative learning.</li> <li>• Flipped classroom.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sussidi didattici di supporto.</li> <li>• Lavagna e/o L.I.M.</li> <li>• Piattaforme multimediali.</li> </ul>	<p><b>PROVE ORALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)</li> <li>• Interventi</li> <li>• Test di verifica</li> <li>• Compiti di realtà</li> <li>• Prodotti multimediali</li> </ul>	<p><b>La valutazione di Cittadinanza e Costituzione sarà inclusa nelle discipline coinvolte nelle attività di compresenza. Influisce, inoltre, nella definizione del voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse nell'ambiente scolastico</b></p>

#### **4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in PCTO)**

Il percorso formativo curricolare dal momento che in quest'anno scolastico non è stato possibile organizzare uscite didattiche e viaggi d'istruzione, ha visto la partecipazione attiva all'Open Day e la visione del film "Leonardo" presso il cinema nuovo di Lioni come da delibera del Collegio dei Docenti, allo scopo di offrire agli studenti occasioni per il miglioramento della preparazione generale, per il rafforzamento della loro identità personale e sociale e per il conseguimento del benessere psico-fisico dentro e fuori la comunità scolastica.

#### **4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento**

- Incontro di orientamento con l'Università di Salerno presso il campus dell'UNISA;
- Incontro di orientamento con docenti dell'Università Suor Orsola Benincasa;
- Partecipazione al Convegno presso il Convento di San Francesco: "Tre strade per la felicità: cuore, mente, anima".
- Visita al Termovalorizzatore di Acerra

### **5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**

Al fine di consentire ad ogni allievo di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità, ciascun docente del Consiglio di Classe ha progettato percorsi educativi e di istruzione personalizzati, che tengono conto dello sviluppo della persona e della comunità, in una dinamica che si arricchisce dei rapporti reciproci e della capacità di convivenza e rispetto civile.

Nella fattispecie, si è favorito:

- il lavoro di gruppo, compiti calibrati sui bisogni e sulle potenzialità del singolo e sulla valorizzazione del gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno;
- il peer to peer, sia come modalità didattica ordinaria che come strategia per il recupero e/o potenziamento.

## **6. Indicazioni attività didattica**

### **6.1 Metodologie e strategie didattiche**

#### **6.1.1. Periodo settembre – marzo**

Il processo di insegnamento-apprendimento è stato caratterizzato dall'individuazione da parte del Consiglio di classe di opportune e comuni strategie e metodologie didattiche e dall'attenzione alla qualità della relazione educativa. Si è cercato di favorire la discussione sollecitando gli studenti ad apprendere in modo riflessivo e critico.

Le metodologie più utilizzate sono state:

- didattica atta a favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione (autovalutazione e riflessività)
- centralità dello studente che motiva le proprie scelte e sa migliorare le proprie prestazioni o risposte
- didattica innovativa: e-learning, LIM
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo e delle espansioni digitali, dei dizionari, delle mappe concettuali, degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

#### **6.1.2. Periodo marzo – giugno**

Le attività didattiche in presenza si sono interrotte il 05 marzo 2020. La scuola, in ottemperanza alle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020, ha attivato tempestivamente la Didattica a Distanza che si è andata progressivamente strutturando e adattando alle nuove condizioni, come riportato nelle rimodulazioni delle programmazioni di classe allegate al presente documento. In questo periodo si sono ridimensionati i contenuti e si è dato maggior rilievo alle competenze, prediligendo una valutazione formativa. Laddove necessario, in base alle richieste delle famiglie, la Scuola si è attivata fornendo supporti tecnologici in comodato d'uso gratuito. Dai monitoraggi eseguiti è emersa una partecipazione nel complesso coerente con la didattica in presenza (vedi Allegato Rimodulazione Programmazione di classe).

### **6.2 Percorsi interdisciplinari**

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari; sono state, infatti, proposte alcune tematiche generali alle quali i ragazzi si sono collegati attraverso i nuclei fondanti e i nodi concettuali delle diverse discipline.

Sono stati altresì proposti dei materiali-stimolo da interpretare in ottica ampia e interdisciplinare, anche attraverso la produzione di mappe concettuali.

### **6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO - ex ASL): attività nel triennio**

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

<b>TITOLO: Manutenzione Impianti</b>			
Annualità	Ore	Azienda	Attività
2017/2018	80	- Co.Mec. c/da Baruso, Montella	Attività in azienda: - conoscere gli strumenti, i reparti, e quant'altro esistente in azienda; - istruire sulle modalità di esecuzione delle varie lavorazioni e sui controlli e le procedure, per garantire la qualità del prodotto.
2018/2019	65	- EBI s.r.l. via Fossalupo, Montella	Attività in azienda: - conoscere gli strumenti, i reparti, e quant'altro esistente in azienda; - istruire sulle modalità di esecuzione delle varie lavorazioni e sui controlli e le procedure, per garantire la qualità del prodotto.
2019/2020	11 (di 65 previste)	Attività didattica in aula	Lezioni teoriche in aula sui principi generali della manutenzione
<b>COMPETENZE DI BASE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Comunicazione nella lingua italiano (Uso del linguaggio tecnico-professionale);</b></li> <li>➤ <b>Comunicazione nella lingua inglese (Uso di manuali in inglese);</b></li> <li>➤ <b>Competenza matematica e competenza di scienza e tecnologia (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie);</b></li> <li>➤ <b>Competenza digitale (Elaborazione dati);</b></li> <li>➤ <b>Competenze sociali e civiche (Rispetto delle regole e dei tempi in Azienda);</b></li> </ul>			
<b>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Imparare ad imparare;</b></li> <li>➤ <b>Applicare praticamente le competenze acquisite in aula;</b></li> <li>➤ <b>Gestire le relazioni con l'esterno;</b></li> <li>➤ <b>Comprendere l'organizzazione aziendale;</b></li> <li>➤ <b>Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche;</b></li> <li>➤ <b>Apprendere metodologie, strumenti e sistemi di lavoro.</b></li> </ul>			

- **Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.**
- **Gli allievi presenteranno una relazione /prodotto multimediale in sede di colloquio.**

#### **6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a tutti i mezzi a disposizione, ovvero:

- libri di testo e relative espansioni digitali;
- piattaforme digitali.

Gli studenti hanno avuto modo di vivere gli spazi propri della scuola:

- auditorium nel quale sono state svolte svariate manifestazioni ed incontri con autorità;
- palestra dove hanno avuto modo di praticare attività sportive;
- laboratori di informatica;
- laboratorio di elettrotecnica;
- laboratorio di domotica;
- laboratorio di sistemi.

## 7. Scheda informativa disciplinare

**Disciplina: Lingua e Letteratura italiana**

**Classe V Sez. A Indirizzo M.A.T.**

**Docente: Stefania Iannaccone**

Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p><b>L'età del Realismo:</b> Naturalismo-Verismo.  <b>Giovanni Verga:</b> la vita, le opere e la poetica.  <b>Il Decadentismo</b>  <b>Giovanni Pascoli:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>Gabriele D'annunzio:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>La crisi dell'uomo moderno nella narrativa del primo Novecento:</b>  <b>Luigi Pirandello:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>Italo Svevo:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>La poetica ermetica</b>  <b>Giuseppe Ungaretti:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>La narrativa italiana fra le due guerre:</b>  <b>Primo Levi:</b> la vita, il pensiero e le opere.  <b>Didattica della scrittura:</b>                      La prova INVALSI di Italiano                      Le tipologie testuali dell'Esame di Stato:                      Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C.</p>	<p><b>Inquadrare</b> l'attività dell'autore nel contesto storico e culturale di riferimento.  <b>Effettuare</b> confronti anche all'interno delle stesse opere.  <b>Costruire</b> collegamenti interdisciplinari e utilizzarli ai fini interpretativi.  <b>Individuare</b> temi e struttura delle varie opere.  <b>Analizzare</b> testi in chiave tematica.  <b>Utilizzare</b> in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale del testo narrativo e poetico.  <b>Assumere</b> un punto di vista personale, organizzare i dati, strutturare l'argomentazione nell'ambito di riferimento.  <b>Utilizzare</b> in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico, i codici e i registri specifici.  <b>Formulare</b> un personale e motivato giudizio critico.</p>	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produzione testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente 71,4%                      Discreto 28,6%                      Buono                      Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente 71,4%                      Discreto 28,6%                      Buono                      Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente 71,4%                      Discreto 28,6%                      Buono                      Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali                      Discussioni di gruppo.                      Lavoro individuale e di gruppo.                      Metodo intuitivo-deduttivo.                      Cooperative learning.                      Libro di testo, eserciziario.                      Sussidi didattici di supporto.                      Lavagna e/o L.I.M.                      Piattaforme multimediali</p>	<p><b>Prove scritte</b>                      Prove chiuse                      Prove aperte                      Prove miste                      Prove online  <b>Prove orali</b>                      Interrogazioni                      Interventi                      Test di verifica</p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

Montella 27/05/2020

La Docente

F.to prof.ssa Stefania Iannaccone

## 7. Scheda informativa disciplinare

<b>Disciplina: Storia</b>		
<b>Classe V Sez. A Indirizzo M.A.T.</b>		
<b>Docente: Stefania Iannaccone</b>		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>□ <b>La Seconda rivoluzione industriale.</b></li> <li>□ <b>La belle époque.</b></li> <li>□ <b>L'Italia giolittiana.</b></li> <li>□ <b>La Grande Guerra.</b></li> <li>□ <b>La Rivoluzione russa.</b></li> <li>□ <b>L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto.</b></li> <li>□ <b>La crisi delle democrazie in Europa.</b></li> <li>□ <b>I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.</b></li> <li>□ <b>1929: La prima crisi globale.</b></li> <li>□ <b>La seconda guerra mondiale: cause e prime fasi.</b></li> </ul>	<p><b>Individuare</b> i principali eventi del primo Novecento e collocarli in una corretta dimensione geografica.</p> <p><b>Individuare</b> i principali eventi che hanno portato alla formazione dei regimi totalitari in Europa.</p> <p><b>Ricostruire</b> processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p><b>Individuare</b> i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali e operare confronti.</p> <p><b>Analizzare</b> correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p><b>Usare</b> correttamente il lessico specifico.</p> <p><b>Stabilire</b> collegamenti tra la storia e le altre discipline.</p> <p><b>Saper</b> leggere una fonte scritta o iconografica relativa ai regimi totalitari cogliendo le specificità del suo linguaggio.</p> <p><b>Utilizzare</b> fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali.</li> <li>• Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni.</li> <li>• Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</li> <li>• Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.</li> <li>• Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.</li> <li>• Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.</li> <li>• Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.</li> <li>• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.</li> <li>• Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.</li> </ul>
<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo	<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo	<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente 71,4% Discreto 28,6% Buono Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Cooperative learning. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M.	<b>Prove scritte</b> Prove miste <b>Prove orali</b> Interrogazioni Interventi Test di verifica Prodotti multimediali	<b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

Montella 27/05/2020

La Docente

F.to prof.ssa Stefania Iannaccone

## 7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina : <b>Matematica</b>		Classe <b>V Sez. A Indirizzo: M.A.T.</b>
Docente: <b>Nigro Pietro</b>		
<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<p>- Equazioni, disequazioni e sistemi            Funzione e suo diagramma nel piano cartesiano            - I limite e le forme indeterminate            I teoremi sul limite di una somma, di una differenza, di un prodotto e di un quoziente di funzioni            - La definizione di funzione derivabile; casi di non derivabilità            - Il concetto di derivata di ordine superiore al primo</p>	<p>- Risolvere equazioni, disequazioni, e sistemi di vario genere            Calcolare limiti e forme indeterminate            - Calcolare la derivata di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni e di funzioni composte            - Riconoscere quando una funzione è derivabile o meno            Classificare le funzioni – individuare il dominio, eventuali simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, comportamento agli estremi del campo o in punti singolari            crescita, decrescenza            concavità utilizzando le derivate</p>	<p>- Risolvere problemi utilizzando equazioni, disequazioni e sistemi di vario genere - Padroneggiare il concetto di limite di una funzione e risolvere problemi relativi a limiti di funzioni Saper utilizzare le operazioni algebriche con i limiti e con le funzioni continue applicando i relativi teoremi            Il concetto di forma indeterminata            - Saper utilizzare il concetto di derivata per studiare la crescita e la decrescita di funzioni continue            Il concetto di rapporto incrementale e di derivata utilizzare il concetto di derivata per studiare la crescita e la decrescita di funzioni continue            Saper interpretare il grafico di una funzione</p>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 57            Discreto 43            Buono            Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 57            Discreto 43            Buono            Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 57            Discreto 43            Buono            Ottimo</p>
<b>Metodologie/Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>	<b>Valutazione</b>
<p>Lezioni frontali            Discussioni di gruppo.            Lavoro individuale e di gruppo.            Metodo intuitivo-deduttivo.            Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.            Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.            Libro di testo, eserciziaro.            Sussidi didattici di supporto.            Lavagna e/o L.I.M.            Piattaforme multimediali.</p>	<p><b>Prove scritte</b>            Prove chiuse            Prove aperte            Prove miste            Prove online  <b>Prove orali</b>            Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)            Interventi            Test di verifica            Compiti di realtà            Prodotti multimediali  <b>Compiti autentici</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella 27/05/2020**

**Il Docente**

**F.to prof. Pietro Nigro**

## 7. Scheda informativa disciplinare

<b>Disciplina: Lingua Inglese</b>		<b>Classe V Sez. A Indirizzo: M.A.T.</b>
<b>Docente: Palladino Ermelinda</b>		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Application of electronics;                      - The Transistors;                      - Basic Electronic Components                      - Working with Transistors.                      - Resistors, Capacitors, Inductors and Diodes;                      - Conventional and integrated circuits;                      - How an electronic system works;                      - Digital recording;                      - Amplifiers;                      - Oscillators;                      - Analogue and Digital signals;                      - The Microprocessor;                      -How Microchips are made;                      - Automation and its advantages.</p>	<p>- Ricavare informazioni da una tabella o da un testo                      - Dare istruzioni con l'aiuto di schemi                      - Riassumere le idee chiave di un testo o di un articolo                      - Acquisire il lessico di settore.                      - Completare una tabella con le informazioni tratte da un testo;                      - Seguire la descrizione di un processo con l'aiuto di uno schema;                      - Spiegare come utilizzare un apparecchio;                      - Completare frasi per riassumere le idee di un testo.                      Mettere in relazione un testo con degli schemi;                      - Capire le istruzioni riguardo il funzionamento di un apparecchio;                      - Discutere i vantaggi e gli svantaggi dell'automazione;                      - Scrivere definizioni e descrizioni.</p>	<p>- Descrivere i componenti elettronici fondamentali e i loro usi;                      - Capire e spiegare le motivazioni nella scelta di un transistor;                      - Descrivere come saldare componenti di un circuito elettrico;                      - Spiegare il funzionamento di un transistor;                      - Raccogliere le informazioni da una scheda tecnica;                      - Confrontare i segnali analogici e digitali;                      - Spiegare come funziona un microprocessore.</p>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente: 43%                      Discreto: 57%                      Buono:                      Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente: 43%                      Discreto: 57%                      Buono                      Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>                      Insufficiente                      Sufficiente: 43%                      Discreto: 57%                      Buono                      Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali                      Discussioni di gruppo.                      Lavoro individuale e di gruppo.                      Metodo intuitivo-deduttivo.                      Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.                      Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.                      Cooperative learning.                      Flipped classroom.                      Libro di testo, eserciziario.                      Sussidi didattici di supporto.                      Lavagna e/o L.I.M.                      Piattaforme multimediali.</p>	<p><b>Prove scritte</b>                      Prove chiuse                      Prove aperte                      Prove miste                      Prove online  <b>Prove orali</b>                      Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)                      Interventi                      Test di verifica                      Compiti di realtà                      Prodotti multimediali  <b>Compiti autentici</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p> <p>Per la valutazione si farà riferimento alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella 27/05/2020**

**La Docente**

**F.to prof.ssa Ermelinda Palladino**

Disciplina RELIGIONE		Classe V Sez. A Indirizzo: M.A.T.
Docente: ANNUNZIATA STRADIOTTI		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Gli alunni conoscono i concetti essenziali e gli argomenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza dei grandi interrogativi degli uomini che suscitano la domanda religiosa: il senso della vita e della morte, dell'amore, della sofferenza, del futuro.</li> <li>- La conoscenza oggettiva dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle espressioni più significative della loro vita.</li> <li>- comprendono i termini specifici ( religione, religiosità, fede) e le dinamiche ad essi relative.</li> <li>- Sanno collocare il problema di Dio nel contesto culturale attuale.</li> <li>- Sanno individuare le radici dello scetticismo e della indifferenza religiosa</li> </ul>	<p>Gli alunni hanno acquisito la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rielaborare in maniera personale i contenuti svolti.</li> <li>- comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in maniera etica e religiosa.</li> <li>- descrivere il modo in cui il cristianesimo concepisce i rapporti interpersonali (su che cosa li fonda, come li configura, come li orienta)</li> <li>- descrivere in modo chiaro e sintetico la concezione cristiana del lavoro;</li> <li>- discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società; valorizzare il confronto ai fini della crescita personale;</li> <li>- rappresentare il rapporto fede e ragione; fede e ragione</li> </ul>	<p>Gli allievi sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accostarsi in maniera corretta alla Bibbia e ai principali documenti della Tradizione cristiana.</li> <li>- Sviluppare autonomamente una elementare riflessione critica.</li> <li>- Distinguere le diverse modalità dell'esperienza religiosa e superare i luoghi comuni più diffusi in materia.</li> <li>- riconoscere le molteplici forme del linguaggio religioso e mostrare attenzione verso le varie manifestazioni del fatto religioso nel tempo e nello spazio</li> <li>- Individuare la responsabilità dell'uomo nei confronti del creato riconoscendone le conseguenze del suo cattivo uso per sé stesso e per l'ambiente.</li> </ul>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente  Discreto 20  Buono 80  Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente  Discreto 20  Buono 80  Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente  Discreto 20  Buono 80  Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali X  Discussioni di gruppo. X  Lavoro individuale e di gruppo. X  Metodo intuitivo-deduttivo. X  Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.  Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. X  Cooperative learning.  Flipped classroom.</p>	<p><b>Prove scritte</b>  Prove chiuse  Prove aperte  Prove miste  Prove online  <b>Prove orali</b>  Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)  Interventi X  Test di verifica X  Compiti di realtà  Prodotti multimediali  <b>Compiti autentici</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p> <p>“La <u>valutazione</u> è stata effettuata, come previsto dalla normativa vigente, sulla base dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nello svolgimento del lavoro.”</p>

Libro di testo, eserciziaro. X Sussidi didattici di supporto. X Lavagna e/o L.I.M. X Piattaforme multimediali. X		
---	--	--

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

**Montella 27/05/2020**

**La Docente**

**F.to prof.ssa Annunziata Stradiotti**

Disciplina SCIENZE MOTORIE		Classe 5 Sez. A Indirizzo MAT
Docente: Bozzacco Ernesto		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Crescere sani e forti</li> <li>➤ Lavorare in autonomia</li> <li>➤ Valore della corporeità.</li> <li>➤ Salute e benessere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Migliorare le abilità motorie per gestire e controllare il corpo.</li> <li>➤ Affrontare nuovi esercizi cercando di eseguire le sequenze di movimenti con consapevolezza e concentrazione.</li> <li>➤ Affrontare con entusiasmo ogni nuovo passo e ogni nuova sfida che gli esercizi pongono.</li> <li>➤ Essere consapevoli delle potenzialità delle Scienze motorie e Sportive per il benessere individuale e per il mantenimento della salute</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria in base ai propri limiti e in base alle proprie potenzialità.</li> <li>➤ Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida.</li> <li>➤ Servirsi del proprio corpo come miglior attrezzo per allenarsi.</li> <li>➤ Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.</li> </ul>
<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	<b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. Libro di testo, eserciziario. Sussidi didattici di supporto. Piattaforme multimediali. <b>Nella seconda parte dell'anno, a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, si è mantenuto un rapporto con l'intera compagine, prima attraverso il canale istituzionale (Bacheca Argo) e altri strumenti già sperimentati nell'attività didattica ordinaria (email, piattaforme virtuali,</b>	Prove miste Prove online <b>Prove orali</b> Interventi Test di verifica Compiti di realtà	<b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b>

Whatsapp), in un secondo momento, oltre alla piattaforma Argo DID UP ed Argo ScuolaNext,		
--	--	--

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella 27/05/2020**

**La Docente**

**F.to prof. Ernesto Bozzacco**

**7. Scheda informativa disciplinare**

**Disciplina: Lab. Tecnologici ed Esercitazione (LTE)    Classe V Sez. A Indirizzo: M.A.T.**

**Docente: Prof. Lodise Arcangelo**

Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p><b>UDA 1: IMPIANTI ELETTRICI</b></p> <p><b>1) IMPIANTI ELETTRICI CIVILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti elettrici civili: il rischio elettrico e gli elementi di protezione</li> <li>▪ Schemi di impianti civili nel settore domestico e nel settore del terziario</li> <li>▪ Allacciamento di un impianto alla rete di distribuzione elettrica</li> <li>▪ La dichiarazione di conformità</li> </ul> <p><b>2) Impianti Elettrici Industriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impianti elettrici industriali: generalità e caratteristiche del segnale trifase</li> <li>▪ Quadri elettrici</li> <li>▪ Motore elettrico in corrente continua e motore elettrico in corrente alternata</li> <li>▪ Motore passo-passo</li> <li>▪ Teleavviamento diretto di motore trifase e teleinversione di marcia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assemblare un impianto elettrico contenente componenti elettrici ed elettronici</li> <li>➤ Ristrutturare un impianto elettrico esistente in funzione delle esigenze del committente e/o di un nuovo progetto, nel rispetto della normativa vigente</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interpretare la struttura di un impianto elettrico dalla lettura degli schemi</li> <li>2. Realizzare impianti elettrici per uso civile</li> <li>3. Realizzare ampliare e mantenere semplici impianti industriali</li> </ol>
<p><b>UDA 2: COMPONENTI E APPARATI ELETTRONICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Concetto di apparato elettronico</li> <li>▪ Teoria delle reti elettriche in regime continuo e in regime sinusoidale</li> <li>▪ I diodi e loro applicazioni</li> <li>▪ Il transistor BJT e le sue applicazioni</li> <li>▪ L'amplificatore operazionale e le applicazioni circuitali realizzate con il uA 741</li> <li>▪ Il circuito integrato NE 555</li> <li>▪ Il multivibratore Astabile con integrato NE 555</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuare e comprendere i componenti costituenti un apparato elettronico</li> <li>➤ Visualizzare, comprendere e misurare le caratteristiche di un segnale elettronico</li> <li>➤ Utilizzare strumenti di misura per analizzare il comportamento degli apparati elettronici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi comprendenti componenti e apparati elettronici.</li> <li>2. Sperimentare il funzionamento degli apparati elettronici</li> </ol>
<p><b>UDA 3: Simulazione di Processi Automatici ed Industriali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Logica cablata e logica programmata.</li> <li>▪ Struttura di un microcontrollore.</li> <li>▪ Microcontrollori della serie PIC e microcontrollori Arduino ad 8 bit con integrato AT Mega 328P</li> <li>▪ Contatore decadico gestito dal PIC 16F876A</li> <li>▪ Circuito per la gestione e controllo di un semplice attuatore, realizzato mediante l'utilizzo del microcontrollore Arduino</li> <li>▪ Circuito di climatizzazione della temperatura e controllo della stessa, in un determinato ambiente, con utilizzo di sensori LM 35 e gestione affidata al microcontrollore Arduino</li> <li>▪ Semplice circuito di allarme gestito dal microcontrollore Arduino</li> <li>▪ Circuito di controllo per un motore in corrente continua con previsione di inversione di marcia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Implementare una scheda di interfacciamento</li> <li>➤ Implementare una scheda di processo</li> <li>➤ Collaudare una scheda al processo</li> <li>➤ Gestire e modificare un processo mediante</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riprodurre processi automatici e/o industriali in ambiente simulato.</li> <li>2. Azionare e gestire i terminali di Input/Output dei dispositivi programmabili</li> <li>3. Programmare il controllo dei processi automatici</li> </ol>

<p>gestito dal microcontrollore Arduino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistema di controllo di un motore passo-passo, con scelta dell'angolo di rotazione e impostazione del verso di rotazione, gestito dal microcontrollore Arduino.</li> </ul>	programmazione	
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente 47 %  Discreto 53 %  Buono  Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente 47 %  Discreto 53 %  Buono  Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>  Insufficiente  Sufficiente 47 %  Discreto 53 %  Buono  Ottimo</p>
<b>Metodologie/Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>	<b>Valutazione</b>
<p>Lezioni frontali  Discussioni di gruppo.  Lavoro individuale e di gruppo.  Metodo intuitivo-deduttivo.  Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.  Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto.  Cooperative learning.  Flipped classroom.  Libro di testo, eserciziaro.  Sussidi didattici di supporto.  Lavagna e/o L.I.M.  Piattaforme multimediali.</p>	<p><b>Prove scritte</b>  Prove chiuse  Prove aperte  Prove miste  Prove online  <b>Prove orali</b>  Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)  Interventi  Test di verifica  Compiti di realtà  Prodotti multimediali  <b>Compiti autentici</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella 27/05/2020**

**La Docente**

**F.to prof. Arcangelo Lodise**

## 7. Scheda informativa disciplinare

<b>Disciplina: T.M.A.</b>		<b>Classe V Sez. A Indirizzo: M.A.T.</b>
<b>Docente: GIUSEPPE BOCCUTI – VINCENZO BELLO</b>		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<p>Macchine di lavoro tradizionali; Ciclo di lavorazione ; Stesura di un ciclo di lavoro; La tecnologia del controllo numerico; Macchina utensile a controllo numerico; Programmazione CNC per fresatrici e centri di lavoro; Approfondimenti delle istruzioni ISO; Cicli fissi G81-G89; Cenni sulla programmazione CC avanzata; Programmazione CNC per Torni; Esempi di programmazione CNC; Organizzazione Aziendale L’Azienda L’impresa Tipo di produzione Ricerca operativa; Project management; Diagrammi di Gantt;</p>	<p>Organizzare il processo produttivo e definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; Padroneggiare con i concetti fondamentali della disciplina; Metodi di raccolta informazioni; Le distribuzioni statistiche; Semplici metodi di rilevazione; Rilevare dati; Interpretare Diagrammi; Determinare e correggere un trend Elaborare Programmazioni con il Pert; Rappresentare le attività di un progetto con i diagrammi di Gantt; Applicare le tecniche di problem solving</p>	<p>Conoscere il significato delle principali lettere di indirizzo; Gli elementi fondamentali della programmazione manuale ; Interpretare le istruzioni contenute in un programma; Verificare la correttezza di lavorazioni eseguite con il CNC; Elaborare manualmente programmi con il linguaggio ISO Standard; Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto; Elencare le varie fasi dello sviluppo di un nuovo prodotto; Acquisire l’esperienza per la formalizzazione del processo produttivo di un prodotto.</p>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente: 100% Discreto Buono Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente :100% Discreto Buono Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b> Insufficiente Sufficiente :100% Discreto Buono Ottimo</p>
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
<p>Lezioni frontali Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. Cooperative learning. Flipped classroom. Libro di testo, eserciziaro. Sussidi didattici di supporto. Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme per la D.a.D WeSchool – Gsuite - Skype</p>	<p><b>Prove scritte</b> Prove miste <b>Prove orali</b> Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali <b>Test su piattaforme multimediali</b></p>	<p><b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b></p>

**Prof. Giuseppe Boccuti**

**Prof. Vincenzo Bello**

## 7. Scheda informativa disciplinare

<b>Disciplina: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione</b>		<b>Classe: 5° Sez: A</b> <b>Indirizzo: M.A.T.</b>
<b>Docenti: SALDUTTI Gerardo Soccorso - PAGLIARULO Antonio</b>		
<b>Conoscenze/ Contenuti</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<p>Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti;            Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti;            Modalità di compilazione di documenti di collaudo;            Analisi di Affidabilità, Disponibilità, Manutenibilità e Sicurezza;            Linee guida del progetto di manutenzione;            Tecniche per la programmazione di progetto;            Strumenti per il controllo temporale delle risorse e delle attività;            Elementi della contabilità generale e industriale;            Contratto di manutenzione e assistenza tecnica;            Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza;            Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione;            Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multisensore;            Affidabilità dei sistemi di diagnosi;            Lessico di settore, anche in lingua inglese:</p>	<p>Ricerca e individuare guasti;            Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza;            Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità;            Pianificare e controllare interventi di manutenzione;            Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte;            Gestire la logistica degli interventi;            Stimare i costi del servizio;            Redigere preventivi e compilare un capitolato di manutenzione;            Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse;            Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese:</p>	<p>Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;            Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;            Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;            Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e di installazione;            Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;            Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p>
<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 74 %            Discreto 20 %            Buono 6 %            Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 74 %            Discreto 20 %            Buono 6 %            Ottimo</p>	<p><b>Grado di acquisizione (%):</b>            Insufficiente            Sufficiente 74 %            Discreto 13 %            Buono 13 %            Ottimo</p>
<b>Metodologie/Strumenti</b>	<b>Verifiche</b>	<b>Valutazione</b>
<p>Lezioni frontali;            Lavoro individuale e di gruppo;            Metodo intuitivo-deduttivo;            Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto;            Cooperative learning.            Flipped classroom;            Libro di testo, eserciziaro; Sussidi didattici di supporto; Lavagna e/o L.I.M.</p>	<p>Prove scritte            Prove aperte            Prove miste            Prove online            Prove orali            Interrogazioni            Interventi            Test di verifica</p>	<p>Per la valutazione si farà riferimento agli OSA / alla griglia approvata in sede dipartimentale</p>

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella, 27/05/2020**

**I docenti**

**F.to prof. Gerardo Soccorso SALDUTTI**

**F.to prof. Antonio PAGLIARULO**

## 7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina TEEA		Classe V Sez. A Indirizzo: M.A.T.
Docente: prof. Orlando Intermoia – prof. Antonio Zichella		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei Segnali</li> <li>- Trasduttori e loro applicazioni</li> <li>- Logica programmata</li> <li>- Il PLC</li> <li>- Sicurezza sui luoghi di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper classificare i segnali in base alle loro caratteristiche.</li> <li>- Discernere le caratteristiche dei segnali analogici.</li> <li>- Segnali analogici e digitali, sistemi congruenti.</li> <li>- Saper distinguere i sensori ed i trasduttori in base alle loro caratteristiche</li> <li>- Analizzare e risolvere semplici problemi di automazione mediante l'impiego di trasduttori collegati a un PLC.</li> <li>- Realizzazione di semplici programmi utilizzando il linguaggio ladder.</li> <li>- Conoscere le figure aziendali interessate alla sicurezza sul lavoro.</li> <li>- Individuare i DPI opportuni in relazione ai rischi.</li> <li>- Saper mettere in atto comportamenti corretti in presenza di rischio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare i segnali determinati in base alle loro proprietà.</li> <li>- Principio di funzionamento dei diversi tipi di trasduttore. - Modalità di collegamento dei trasduttori.</li> <li>- Saper applicare attuatori, sensori e trasduttori in relazione al loro impiego, in particolare negli azionamenti con il PLC.</li> <li>- Saper affrontare lo stesso problema con logica cablata e logica programmata.</li> <li>- Applicare le normative concernenti la sicurezza personale e la tutela dell'ambiente.</li> <li>- Conoscere i dispositivi di protezione individuale (DPI)</li> </ul>
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 57% Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 57% Buono Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43% Discreto 57% Buono Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali. Discussioni di gruppo. Lavoro individuale e di gruppo. Metodo intuitivo-deduttivo. <i>Lezioni interattive e dialogate con classi aperte e collegamenti ethernet alla scoperta di relazioni, nessi, regole.</i> Lavoro guidato e individualizzato per gli alunni con difficoltà di apprendimento con utilizzo di software di supporto. <i>Cooperative learning.</i> <i>Flipped classroom.</i> Libro di testo, eserciziario.	<b>Prove scritte</b> <i>Prove chiuse</i> <i>Prove aperte</i> Prove miste Prove online <b>Prove orali</b> Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Test di verifica Compiti di realtà Prodotti multimediali <b>Compiti autentici</b>	<b>Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti</b>

Sussidi didattici di supporto Lavagna e/o L.I.M. Piattaforme multimediali.		
--	--	--

**Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.**

**Montella, 27/05/2020**

**I docenti**

**F.to prof. Orlando INTERMOIA**

**F.to prof. Antonio ZICHELLA**

## 8. Valutazione degli apprendimenti

### 8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTO RI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali, anche durante il <b>periodo DAD</b> . Comportamento con referenti aziendali del percorso PCTO	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
	Uso e rispetto del materiale scolastico (anche multimediale), delle strutture e degli ambienti, anche digitali, usati durante il <b>periodo DAD</b> .  Uso e rispetto delle macchine, attrezzature e/o altro materiale messo a disposizione dalle aziende ospitanti durante i percorsi di PCTO e degli ambienti aziendali	Utilizza e rispetta in modo responsabile i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda).	5
		Rispetta i materiali scolastici (e aziendali) messi a sua disposizione e le strutture della scuola (e dell'azienda), ma non sempre li utilizza in modo adeguato.	4
		Utilizza in modo talvolta scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	3
		Utilizza in modo spesso scorretto il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (scrive sui banchi, non si cura dell'ordine in aula, ecc.) ed è poco attento nei confronti delle strutture della scuola (e dell'azienda).	2
		Utilizza in maniera irresponsabile il materiale scolastico (e aziendale) messo a sua disposizione (danneggia i banchi, non si cura dell'ordine in aula, sporca le pareti, ecc.), provoca danni alle strutture e agli ambienti della scuola (e dell'azienda).	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Frequenza delle lezioni e puntualità nelle consegne, anche durante il <b>periodo DAD</b> .	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre le consegne.	5
		Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta quasi sempre le consegne.	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni e spesso non rispetta le consegne.	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni e non rispetta le consegne.	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni e non rispetta mai le consegne.	1
	Partecipazione alle lezioni di Cittadinanza e Costituzione, alle attività curriculari ed extracurriculari, anche durante il <b>periodo DAD</b> .	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe.	5
		Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità.	4
		Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche.	3
		Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando	2

## 8.2 Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punti Tot
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### 8.3 Criteria attribuzione crediti

**TABELLA A** - Conversione del credito assegnato al **termine della classe terza**

<b>Credito conseguito</b>	<b>Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe terza</b>
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

**TABELLA B** - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

<b>Credito conseguito</b>	<b>Nuovo credito attribuito per la classe quarta</b>
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

**TABELLA C** - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe quinta</b>
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**TABELLA D** - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe terza</b>	<b>Fasce di credito classe quarta</b>
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Si allega schema della rimodulazione dei crediti del III e del IV anno (Allegato 2)

#### **8.4 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

- Indicazioni relative all'elaborato delle discipline di indirizzo, oggetto dell'inizio del colloquio.

Il Consiglio di Classe, in relazione all'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, art. 17 – c. 1, lettera a, ha deliberato:

- prova singola
- Indicazioni relative ai testi di italiano oggetto di studio durante l'anno scolastico.

La simulazione del colloquio, effettuata in data 25/05/2020 si è svolta seguendo le indicazioni presenti nell'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020. La Commissione composta dai docenti di tutte le discipline coinvolte, ha esaminato un candidato scelto su proposta volontaria.

#### **APPENDICE NORMATIVA**

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale.
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo.
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020.
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020.
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile.

- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020.
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile.
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio.
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio.
- LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, cd. "Cura Italia".
- DPCM 26 aprile 2020.
- OM n. 10 del 16 maggio 2020.

## II CONSIGLIO DI CLASSE

<b>BELLO Vincenzo</b>	<i>f.to Vincenzo Bello</i> <hr/>
<b>BOCCUTI Giuseppe</b>	<i>f.to Giuseppe Boccuti</i> <hr/>
<b>BOZZACCO Ernesto</b>	<i>f.to Ernesto Bozzacco</i> <hr/>
<b>IANNACCONE Stefania</b>	<i>f.to Stefania Iannaccone</i> <hr/>
<b>INTERMOIA Orlando</b>	<i>f.to Orlando Intermoia</i> <hr/>
<b>LODISE Arcangelo</b>	<i>f.to Arcangelo Lodise</i> <hr/>
<b>NIGRO Pietro</b>	<i>f.to Pietro Nigro</i> <hr/>
<b>PAGLIARULO Antonio</b>	<i>f.to Antonio Pagliarulo</i> <hr/>
<b>PALLADINO Ermelinda</b>	<i>f.to Ermelinda Palladino</i> <hr/>
<b>SALDUTTI Gerardo Soccorso</b>	<i>f.to Gerardo Soccorso Saldutti</i> <hr/>
<b>STRADIOTTI Annunziata</b>	<i>f.to Annunziata Stradiotti</i> <hr/>
<b>ZICHELLA Antonio</b>	<i>f.to Antonio Zichella</i> <hr/>

Montella, 27/05/2020

**Il Dirigente Scolastico**

*f.to Emilia Strollo*

# **ALLEGATI**

**Allegato 1**

**Rimodulazione DaD**

**I.I.S.S.**

**“Rinaldo d’Aquino”**

**C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B**

*e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C.avis02100b@pec.istruzione.it*

**Programmazione di Classe – Didattica a Distanza**

**Periodo: Marzo – Giugno**

**Anno scolastico 2019/2020**

**Indirizzo: M.A.T.**

**Classe 5 Sez. A**

**Coordinatore: Gerardo Soccorso Saldutti**

**CONSIGLIO DI CLASSE**

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
BELLO VINCENZO	LAB. TEC. MECC. APPL.
BOCCUTI GIUSEPPE	TEC. MEC. APPLIC.
BOZZACCO ERNESTO	SCIENZE MOTORIE
IANNACCONE STEFANIA.	LINGUA LETT. ITALIANA - STORIA
INTERMOIA ORLANDO	TECN. Elett. ELETTRON. E AUTOM.
LODISE ARCANGELO	LABORATORIO TECN. ESERC.
NIGRO PIETRO	MATEMATICA - COMPLEMENTI DI MATEM.
PAGLIARULO ANTONIO	LAB. T.T.I.M.
PALLADINO ERMELINDA	LINGUA INGLESE
SALDUTTI GERARDO SOCCORSO.	TECNOL. E TECNICHE INSTAL. E MANUT.
STRADIOTTI ANNUNZIATA	RELIGIONE CATTOLICA
ZICHELLA ANTONIO	LAB. T.E.E.A.

**PREMESSA**

Come da circolare MIUR n. 388 del 17/03/2020 (con oggetto: emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività), ai sensi del DPCM 4 marzo 2020 – art.1 comma g., emerge la necessità di procedere alla rimodulazione della Programmazione di Classe, nel rispetto delle linee generali di quanto già definito nel Curricolo di Istituto e inserito nel PTOF dell’anno 2019 – 2020. L’attuale emergenza cambia le modalità di interazione e rallenta lo svolgersi dell’intero percorso previsto a inizio anno scolastico. L’Istituto, per garantire organicità e validità al lavoro fin qui svolto, rimodula contenuti e obiettivi formativi in base alle nuove esigenze e prosegue il lavoro mediante la Didattica a Distanza (DAD).

Per Didattica a Distanza si intende: *“il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l’impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva*

*rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali"* (nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020).

Il Consiglio di Classe, per svolgere l'attività di cui sopra, si avvale del canale istituzionale Bachecca Argo – <https://didup.it/2020/03/04/condivisione-materiale-didattico/>

Le famiglie sono rese consapevoli di tutte le attività proposte agli studenti dai docenti attraverso il canale istituzionale sopra indicato e sono invitate a prenderne visione. In assenza di un rapporto diretto si sollecita una mediazione efficace dei genitori il cui aiuto contribuirà a mantenere vivo il legame con la scuola e a validare concretamente il percorso formativo di ciascun alunno.

Il rapporto con la scuola è quotidiano, di seguito sono indicate in tabella oraria le videolezioni e le disponibilità per le piattaforme alle quali si associano contatti e-mail, WhatsApp e telefonici.

**SITUAZIONE DI PARTENZA  
al 05 MARZO 2020**

<b>COMPOSIZIONE</b>		
<b>Alunni:</b>	<b>Maschi:</b>	<b>Femmine:</b>
Diversamente abili: 0	BES /DSA: 3	BES/DSA: 0
<b>COMPORAMENTO</b>		<b>LIVELLO (conoscenze, competenze)</b>
<b>INDICATORI</b> (Partecipazione, Autonomia di lavoro, Relazioni con compagni, Relazioni con adulti, Rispetto delle regole)		<input type="checkbox"/> <b>Eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>Alto</b> <input type="checkbox"/> <b>Medio</b> <input type="checkbox"/> <b>Medio basso</b> <input type="checkbox"/> <b>Basso</b>
<input type="checkbox"/> <b>Eccellente</b> <input type="checkbox"/> <b>Alto</b> <input type="checkbox"/> <b>Medio</b> <input type="checkbox"/> <b>Medio basso</b> <input type="checkbox"/> <b>Basso</b>		

<b>Materiali di studio</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Video autoprodotta</li> <li>• Video youtube</li> <li>• Documento word/PowerPoint</li> <li>• Audiolibro</li> <li>• Libro di testo – parte digitale</li> <li>• Pagine web</li> <li>• Filmati/documentari</li> <li>• Esercizi</li> <li>• Mappe concettuali</li> <li>• Lavagne multimediali</li> </ul>

**Strumenti digitali e Modalità di interazione**

- Registro elettronico
- Piattaforme e-learning
- E-mail
- Social network
- Chiamata vocale di gruppo o di classe
- Videolezione in diretta o in differita
- Audiolezione in diretta o in differita
- Lavagne interattive
- Simulatori attività di laboratorio

**Piattaforme e Canali di comunicazione  
oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)**

- ✓ Indirizzi e-mail
  - Edmodo
  - ✓ Weschool
  - ✓ Jitsi Meet
  - Google Suite
  - ✓ Skype
  - ✓ WhatsApp
  - ✓ Simulatori per attività di laboratorio
- 
- 

**Personalizzazione della DAD per alunni DSA e BES non certificati  
(Riportare le misure dispensative e gli strumenti compensativi proposti)**

- Si confermano tutte le misure dispensative e tutti gli strumenti compensativi proposti nei PDP relativi al singolo alunno. In linea generale per l'espletamento delle prove si prevede di concedere ulteriori tempi aggiuntivi per le difficoltà legate alle consegne in piattaforma.

Modalità di verifica	
PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test a tempo (test a risposta chiusa, aperta e mista)</li> <li>• Esercizi</li> <li>• Schemi/Mappe/PowerPoint</li> <li>• Prodotti multimediali</li> <li>• Disegni</li> <li>• Quiz online</li> <li>• Relazioni tecniche di simulazione di lab.</li> </ul> <hr/> <hr/>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui e verifiche orali in videoconferenza (alla presenza di almeno due alunni)</li> <li>• Altro (specificare)</li> </ul> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Valutazione Didattica a Distanza
<p>Nell'ambito della DAD i momenti valutativi si basano sui seguenti indicatori generali, già in uso nell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presenza e fattiva partecipazione alle lezioni online;</li> <li>• puntualità nel rispetto delle scadenze;</li> <li>• cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.</li> </ul> <p>Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe (nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020).</p> <p>Ai docenti, dunque, spetta la dimensione docimologica delle specifiche discipline, attraverso l'elaborazione di prove e relative griglie di valutazione.</p>

### Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)<sup>1</sup>

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00	TTIM(V/P)	STOR(V/P)	TEEA(V/P)	TMA +L(V/P)	TTIM(V/P)	MAT(V/P)
10.00 – 11.00	L.ING(P)	L.T.E.(V)	TTIM+L(V/P)	ITAL (V/P)	ITAL (V/P)	STOR(V/P)
11.00 – 12.00	MAT(V/P)	TTIM(V/P)	TTIM+L(V/P)	ITAL (P)	ITAL (P)	TTIM(V/P)
12.00 – 13.00		L.ING(V)	L.T.E.(V)		TEEA+L(V/P)	TMA(V/P)
15.00 – 16.00		RELIG(P)	L.T.E.(P)	L.T.E.(V/P)		MAT(V/P)
16.00 – 17.00	TTIM(P)		L.ING(P)	TMA +L(V/P)	TEEA+L(V/P)	
17.00 – 18.00					TTIM(P)	

Per la disciplina Scienze Motorie il docente ha dichiarato quanto segue: "Per quanto riguarda l'orario, si lascia libertà agli alunni di eseguire gli esercizi in momenti liberi della giornata, scegliendo due ore settimanali."

<sup>1</sup> Al fine di dare regolarità agli interventi di ciascuno, è opportuno stabilire un orario settimanale con 4 – 5 ore di lezione giornaliera, distribuite anche tra mattina e pomeriggio, in base alle necessità/preferenze dei ragazzi. Questo per dare, per quanto possibile, un ritmo alla giornata, evitare sovrapposizioni d'interventi e un eccessivo impegno on-line, calibrando la partecipazione in tempo reale alla classe virtuale e la fruizione autonoma di materiali in differita, con momenti di studio e rielaborazione personale.

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome STRADIOTTI

Nome ANNUNZIATA

Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica Classe 5 Sez.A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

Disciplina: <b>RELIGIONE</b>		Tempi: <b>Marzo - Giugno</b>	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>LA CONOSCENZA DI DIO</b>	Prendere coscienza del proprio concetto di Dio;	Conoscere e valutare le varie "critiche alla religione" dell'età moderna.	<b>RAGIONE E FEDE</b> Come conoscere Dio? La questione dell'ateismo; <b>SCIENZA E FEDE</b> Il rapporto Dio-natura; Il caso "Galileo"; Creazione ed evoluzione
<b>IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA</b>	Motivare le ragioni dell'importanza della vita umana, della sua difesa, dei modi come tutelarla Affrontare il concetto di qualità della vita in modo critico e alla luce del messaggio biblico	Avere un'informazione generale sui termini e i concetti chiave della bioetica	Definizione del termine bioetica. I principi della bioetica. La fecondazione assistita. L'eutanasia. L'ingegneria genetica  I principi della Dottrina Sociale: solidarietà; sussidiarietà; bene comune  Pace, giustizia, lavoro.
<b>Costruire una coscienza sociale</b>	Conoscere alcuni documenti della Dottrina Sociale che danno voce a problemi e temi universali.	Conoscere alcuni contributi della Chiesa alla soluzione dei maggiori problemi del mondo contemporaneo	

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>	
<p>&gt; <b>Indirizzi e-mail</b></p> <p><input type="checkbox"/> Edmodo</p> <p>&gt; <b>Weschool</b></p> <p><input type="checkbox"/> Zoom</p> <p><input type="checkbox"/> Google Suite</p> <p><input type="checkbox"/> Skype</p> <p>&gt; <b>WhatsApp</b></p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	

**Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)**

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00						
10.00 – 11.00						
11.00 – 12.00						
12.00 – 13.00						
15.00 – 16.00		<b>Religione P</b>				
16.00 – 17.00						
17.00 – 18.00						

**Disponibilità su Piattaforme (P)**

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome SGUAZZO

Nome MARIA

Indirizzo MAT Classe V Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno.

Disciplina: CITTADINANZA E COSTITUZIONE		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
CITTADINI D'ITALIA e D'EUROPA	Collocare l'esperienza personale in uno scenario internazionale e comunitario. ➤ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale	Riconoscere le principali attività degli organi costituzionali Comprendere il significato del principio internazionalista; Comprendere le funzioni delle Istituzioni europee; vantaggi e svantaggi dell'essere parte dell'Unione europea	Magistratura
TUTELA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE	Acquisire la piena consapevolezza dell'importanza di tutela dell'ambiente naturale per il benessere della collettività. ➤ Acquisire la piena consapevolezza della necessità di impegni soggettivi per la salvaguarda ed il benessere della collettività	Conoscere i principi della tutela ambientale e le questioni più attuali di dibattito e azione politica ad essa  Ricerca e scegliere su Internet le informazioni necessarie	Tappe della nascita dell'Unione Europea; Istituzioni europee  Agenda 2030;  Tutela ambiente; sviluppo sostenibile

Crocettare le voci di interesse.

Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)	
<input type="checkbox"/> Indirizzi e-mail	x
<input type="checkbox"/> Edmodo	
<input type="checkbox"/> Weschool	
<input type="checkbox"/> Zoom	
<input type="checkbox"/> Google Suite	
<input type="checkbox"/> Skype	X
<input type="checkbox"/> WhatsApp	X

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Docenti: Saldutti Gerardo Soccorso - Pagliarulo Antonio  
Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA  
Classe 5 MAT Sez.A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

Disciplina: T.T.I.M.		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>LA GESTIONE AZIENDALE</b>	Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati.	Conoscere gli aspetti organizzativi fondamentali di un sistema di manutenzione; Conoscere le nozioni di affidabilità per sistemi semplici e complessi; Comprendere le politiche di manutenzione nelle aziende; Conoscere quali sono i ruoli del personale nei riguardi dei lavori elettrici; Conoscere gli aspetti fondamentali della certificazione sia di prodotto sia dei sistemi di gestione aziendale; Conoscere le caratteristiche per la scrittura di un documento tecnico quale una relazione o un manuale di istruzione; <b>Obiettivi minimi:</b> Saper redigere un preventivo di spesa relativo a un'opera; Conoscere il significato di computo metrico e analisi prezzo; Conoscere i principi generali di sicurezza del lavoro negli aspetti del rischio, pericolo e valutazione dei medesimi;	Impresa, azienda, società; Organizzazione aziendale; Programmazione e coordinamento della produzione; Sicurezza nei luoghi di lavoro; Lavori elettrici; Qualità del prodotto e qualità totale; Certificazione di prodotto; Certificazione dei sistemi di gestione; Documentazione tecnica e appalto delle opere; Logistica, magazzini, automatici, sistemi di movimentazione; Servizi di manutenzione; Guasti; Affidabilità; Manutenzione; Gestione dei rifiuti;
<b>Controlli automatici</b>	Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;	Conoscere i metodi di controllo della temperatura e saperne costruire gli schemi a blocchi sia per la soluzione ON-OFF sia per quella proporzionale; Apprendere la struttura di un servocollato di posizione; <b>Obiettivi minimi:</b> Saper interpretare e applicare gli schemi a blocchi dei principali sistemi servocollati per motori in corrente continua e alternata;	Servocollato di un motore in DC; Servocollato di un motore in AC; Servocollato di temperatura; Servocollato di posizione.

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>
<input type="checkbox"/> Indirizzi e-mail Edmodo <input type="checkbox"/> Weschool <input type="checkbox"/> Jitsi Meet Google Suite Skype <input type="checkbox"/> WhatsApp <input type="checkbox"/> Doceri <input type="checkbox"/> Software di simulazione attività di laboratorio

**Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)**

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00	TTIM (P/V)				TTIM (P/V)	
10.00 – 11.00			TTIM (P/V)*			
11.00 – 12.00			TTIM (P/V)*			TTIM (P/V)
12.00 – 13.00		TTIM (P/V)				
15.00 – 16.00						
16.00 – 17.00	TTIM (V)					
17.00 – 18.00					TTIM (V)	

Ore di presenza con il prof. Pagliarulo Antonio

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome : Palladino

Nome : Ermelinda

Indirizzo: **MAT** Classe 5 Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

Disciplina: <b>Lingua Inglese</b>		Tempi: <b>Marzo - Giugno</b>	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
I Microprocessori e i meccanismi di Automazione	- Spiegare come funziona un micro processore; - Descrivere il funzionamento di una bilancia digitale di cucina; - Spiegare come funziona un Robot; - Descrivere le varie tipologie di robot e loro usi; - Capire i consigli riguardo all'installazione di un sistema d'allarme.	- Mettere in relazione un testo con degli schemi; - Capire le istruzioni riguardo il funzionamento di un apparecchio; - Discutere i vantaggi e gli svantaggi dell'automazione; Descrivere come funziona un sistema automatizzato.	The Microprocessor; -Digital kitchen scales;  -How Microchips are made; - Automation in operation: a heating system;  -How a robot works; Varieties and uses of robots.

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	Indirizzi e-mail
<input type="checkbox"/>	Edmodo
<input checked="" type="checkbox"/>	Weschool
<input type="checkbox"/>	Zoom
<input checked="" type="checkbox"/>	Google Suite
<input checked="" type="checkbox"/>	Skype
<input checked="" type="checkbox"/>	WhatsApp
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

## Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00						
10.00 – 11.00	<b>Inglese V</b>					
11.00 – 12.00						
12.00 – 13.00		<b>Inglese V/P</b>				
15.00 – 16.00						
16.00 – 17.00			<b>Inglese P</b>			
17.00 – 18.00						

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome Nigro

Nome Pietro

Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica Classe V Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

Disciplina: Matematica		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Analisi	- Saper utilizzare il concetto di derivata per studiare la crescita e la decrescita di funzioni continue - Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente - Saper interpretare il grafico di una funzione Padroneggiare il concetto di integrale indefinito e i diversi metodi di integrazione e saper utilizzare gli integrali per risolvere problemi	- Calcolare la derivata di somma algebrica, prodotto e quoziente di funzioni e di funzioni composte - Studiare una funzione mediante determinazione di massimi, minimi flessi e asintoti - Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato - Ricavare le primitive delle funzioni elementari -Utilizzare le primitive delle funzioni e le regole di integrazioni per calcolare semplici integrali indefiniti	- Il concetto di rapporto incrementale e di derivata - La definizione di funzione derivabile; casi di non derivabilità - La definizione di massimo e minimo assoluto e relativo di una funzione - La nozione di concavità di una curva e il concetto di flesso - La definizione di asintoto orizzontale, verticale, obliquo -Grafico probabile di una funzione - Il concetto di integrale indefinito e di funzione integranda- Il legame tra l'operazione di derivazione e quella di integrazione e le proprietà fondamentali di quest'ultima -

Crocettare le voci di interesse.

Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)
<b>X Indirizzi e-mail</b> <input type="checkbox"/> Edmodo
<b>X Weschool</b> <input type="checkbox"/> Zoom
<input type="checkbox"/> Google Suite
<b>X Skype</b>
<b>X WhatsApp</b> <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

## Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00						Matematica (V/P)
10.00 – 11.00						
11.00 – 12.00	Matematica (V/P)					
12.00 – 13.00						
15.00 – 16.00						Matematica (V/P)
16.00 – 17.00						
17.00 – 18.00						

**Programmazione DAD Marzo – Giugno 2020**

**Cognome: Intermoia**

**Nome: Orlando**

**Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica**

**Classe V Sez A IPIA**

**Cognome: Zichella**

**Nome: Antonio**

Disciplina: TEEA IPIA Indirizzo MAT		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
- TRADUTTORI E LORO APPLICAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Applicare sensori e trasduttori nei controlli di processo.</li> <li>➤ Saper applicare attuatori, sensori e trasduttori negli azionamenti con il PLC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper distinguere i sensori ed i trasduttori in base alle loro caratteristiche.</li> <li>➤ Programmare il PLC.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteristiche fondamentali dei trasduttori</li> <li>➤ Trasduttori di prossimità</li> <li>➤ Trasduttori di posizione</li> <li>➤ Trasduttori di velocità</li> <li>➤ Trasduttori di temperatura</li> <li>➤ Trasduttori di corrente a effetto hall</li> <li>➤ Trasduttori deformazione, forza e pressione</li> <li>➤ Trasduttori di immagini</li> <li>➤ Trasduttori di suoni</li> <li>➤ Applicazione dei sensori e degli attuatori negli azionamenti con il PLC</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO INDUSTRIALE</li> <li>- IL SISTEMA PRODUTTIVO</li> <li>- GESTIONE DEI MATERIALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ciclo di vita di un apparato/impianto elettromeccanico, elettronico.</li> <li>➤ Individuare la struttura dei documenti relativi agli impianti ed alle macchine, la gestione delle versioni e degli aggiornamenti evolutivi nel loro ciclo di vita.</li> <li>➤ Saper interpretare una distinta base.</li> <li>➤ Gestire la commessa per un impianto elettrico, dalla progettazione all'installazione ed alla messa in esercizio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valutare il ciclo di vita di un sistema, costi e ammortamenti.</li> <li>➤ Predisporre la distinta base degli elementi/apparecchiature componenti/impianti.</li> <li>➤ Saper classificare i vari sistemi produttivi.</li> <li>➤ Gestire acquisti in relazione al prodotto di un sistema produttivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ciclo di vita di un prodotto industriale LCA.</li> <li>➤ Definizione e classificazione di sistema produttivo.</li> <li>➤ La gestione dei materiali nel sistema produttivo. Il metodo MRP.</li> </ul>
- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI LAVORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Saper gestire i rifiuti secondo procedure e le fasi di totale tracciabilità.</li> <li>➤ Compilare i formulari in modo appropriato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Normative e tecniche per dismissione, riciclo e smaltimento di apparati e residui di lavorazione.</li> <li>➤ Saper classificare i rifiuti.</li> <li>➤ Consultazione e controlli sull'albo nazionale dei gestori ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Definizione e classificazioni dei rifiuti secondo il codice CER.</li> <li>➤ Tracciabilità e formulari di identificazione del rifiuto.</li> </ul>

<p>- AFFIDABILITÀ DI UN SISTEMA</p>	<p>➤ Saper valutare i parametri di affidabilità.</p>	<p>➤ Valutare, affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita. ➤ Saper classificare i probabili guasti.</p>	<p>➤ Obiettivi dell'affidabilità. ➤ Definizione quantitativa e tipologie di affidabilità. ➤ I guasti, cause e tasso di guasto. ➤ Parametri di affidabilità. ➤ Affidabilità durante il periodo di vita utile. ➤ Sistemi composti, serie e parallelo. ➤ Ridondanza.</p>
-------------------------------------	--	---	---

Crocettare le voci di interesse.

<p align="center"><b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b></p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Indirizzi e-mail</p> <p><input type="checkbox"/> Edmodo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Weschool</p> <p><input type="checkbox"/> Zoom</p> <p><input type="checkbox"/> Google Suite</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Skype</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>

**Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)**

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00			TEEA (V)			
10.00 – 11.00						
11.00 – 12.00						
12.00 – 13.00					TEEA (V)	
15.00 – 16.00						
16.00 – 17.00					TEEA (V)	
17.00 – 18.00						

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome IANNACCONE

Nome STEFANIA

Indirizzo IPIA – MAT Classe V Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

<b>Disciplina: Lingua e letteratura italiana</b>		<b>Tempi: Marzo - Giugno</b>	
<b>NUCLEO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
Il sistema letteratura: testi, autori, contesto.  Il sistema dei generi.  Approfondimento del linguaggio settoriale.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li><li>➤ Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo.</li><li>➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li><li>➤ Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.</li><li>➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici.</li><li>➤ Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario.</li><li>➤ Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo.</li><li>➤ Cogliere le relazioni tra forma e contenuto.</li><li>➤ Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale.</li><li>➤ Ricercare e scegliere su Internet le informazioni necessarie.</li><li>➤ Usare i diversi programmi per la produzione di testi digitali.</li></ul> <b>OBIETTIVI MINIMI</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Decodificare un testo letterario.</li><li>• Individuare le tematiche fondamentali.</li><li>• Inquadrare un testo letterario nella produzione poetica dell'autore, nel contesto storico letterario.</li><li>• Organizzare i contenuti appresi in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva.</li><li>• Analizzare un testo letterario.</li><li>• Sapersi esprimere in modo sufficientemente pertinente e appropriato nella produzione scritta.</li></ul>	Luigi Pirandello Italo Svevo  <b>La poesia italiana fra le due guerre:</b> Ungaretti  <b>La narrativa italiana fra le due guerre:</b> Primo Levi

Disciplina: Storia		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>I totalitarismi</b>  <b>La Seconda Guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</li> <li>➤ Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo.</li> <li>➤ Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia.</li> <li>➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contestualizzare ideologie e regimi totalitari segnatamente al Nazifascismo e allo Stalinismo.</li> <li>➤ Ricostruire cause, dinamiche ed esiti del Secondo conflitto mondiale.</li> <li>➤ Ricercare e scegliere su Internet le informazioni necessarie.</li> <li>➤ Usare i diversi programmi per la produzione di testi digitali.</li> </ul> <hr/> <p><b>OBIETTIVI MINIMI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Padroneggiare il lessico specifico.</li> <li><input type="checkbox"/> Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi esaminati.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare e porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati.</li> <li><input type="checkbox"/> Individuare i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) di fenomeni storici e porli in relazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Cogliere persistenze e mutamenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Ricercare e scegliere su Internet le informazioni necessarie.</li> </ul>	<b>L'URSS di Stalin</b>  <b>1929: La prima crisi globale</b>  <b>Il Nazismo</b>  <b>La Seconda Guerra mondiale</b>

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> Indirizzi e-mail</li> <li><input type="checkbox"/> Edmodo</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Weschool</li> <li><input type="checkbox"/> Zoom</li> <li><input type="checkbox"/> Google Suite</li> <li><input type="checkbox"/> Skype</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp</li> <li><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</li> </ul>

**Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)**

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00		<b>Storia V/P</b>				
10.00 – 11.00				Italiano V/P	Italiano V/P	<b>Storia V/P</b>
11.00 – 12.00				Italiano P	Italiano P	
12.00 – 13.00						
15.00 – 16.00						
16.00 – 17.00						
17.00 – 18.00						

Data 31/03/2020

Docente  
*Prof.ssa Stefania Iannaccone*

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome Bozzacco

Nome Ernesto

Indirizzo ITIS Classe terza quarta e quinta

Disciplina: Scienze motorie e sportive		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
Crescere sani e forti	➤ Conoscere tempi e ritmi nell'attività motoria in base ai propri limiti e in base alle proprie potenzialità.	➤ Migliorare le abilità motorie per gestire e controllare il corpo.	Esercizi per variare l'allenamento quotidiano.
Lavorare in autonomia	➤ Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida.	➤ Affrontare nuovi esercizi cercando di eseguire le sequenze di movimenti con consapevolezza e concentrazione.	Esercizi di Pilates.
Valore della corporeità.	Servirsi del proprio corpo come miglior attrezzo per allenarsi.	➤ Affrontare con entusiasmo ogni nuovo passo e ogni nuova sfida che gli esercizi pongono.	Esercizi di allungamento e di potenziamento muscolare.
Salute e benessere	➤ Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.	➤ Essere consapevoli delle potenzialità delle Scienze motorie e Sportive per il benessere individuale e per il mantenimento della salute	Igiene Alimentare. Movimento: salute e benessere.

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Indirizzi e-mail <input type="checkbox"/> Edmodo <input type="checkbox"/> Weschool <input type="checkbox"/> Zoom <input type="checkbox"/> Google Suite <input type="checkbox"/> Skype <input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp <input type="checkbox"/> Altro (specificare)

Per quanto riguarda l'orario, si lascia libertà agli alunni di eseguire gli esercizi in momenti liberi della giornata, scegliendo due ore settimanali.

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

DOCENTI \_\_\_\_\_ BOCCUTI GIUSEPPE – BELLO VINCENZO

Indirizzo MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA Classe V Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

Disciplina: TMA		Tempi: Marzo - Giugno	
NUCLEO	COMPETENZE	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	CONTENUTI
➤ Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Padroneggiare con i concetti fondamentali della disciplina.</li><li>➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.</li><li>➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'Azienda</li><li>➤ Organizzazione aziendale</li><li>➤ Interpretare Diagrammi</li><li>➤ Determinare e correggere un trend</li><li>➤ Elaborare Programmazioni con il Pert</li><li>➤ Rappresentare le attività di un progetto con i diagrammi di Gantt</li><li>➤ Applicare le tecniche di problem solving.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Fattori che influenzano l'organizzazione aziendale</li><li>➤ Settori delle aziende</li><li>➤ Tipi di produzione e relativi layout</li><li>➤ Project management</li><li>➤ Diagrammi di Gantt</li></ul>

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Indirizzi e-mail</li><li><input type="checkbox"/> Edmodo</li><li><input checked="" type="checkbox"/> <u>Weschool</u></li><li><input type="checkbox"/> Zoom</li><li><input type="checkbox"/> Google Suite</li><li><input checked="" type="checkbox"/> Skype</li><li><input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp</li><li><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</li></ul>

## Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00				TMA V/P (Bello)		
10.00 – 11.00						
11.00 – 12.00						
12.00 – 13.00						TMA V/P (Boccuti)
15.00 – 16.00						
16.00 – 17.00						
17.00 – 18.00						

# ALLEGATO 1

da compilare e restituire al Coordinatore di Classe.

Cognome Lodise

Nome Arcangelo

Indirizzo MAT Classe V Sez. A

Scrivere all'interno dello schema la rimodulazione della programmazione nel rispetto di quanto già predisposto a inizio anno, sostituendo quanto riportato come esempio.

<b>Disciplina: Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)</b>		<b>Tempi: Marzo - Giugno</b>	
<b>NUCLEO</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
Componenti e Apparati Elettronici	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprendere, interpretare e analizzare schemi comprendenti componenti e apparati elettronici.</li><li>➤ Sperimentare il funzionamento degli apparati elettronici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Individuare e comprendere i componenti costituenti un apparato elettronico</li><li>➤ Visualizzare, comprendere e misurare le caratteristiche di un segnale elettronico</li><li>➤ Utilizzare strumenti di misura per analizzare il comportamento degli apparati elettronici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il transistor in funzionamento ON-OFF.</li><li>• Circuito di pilotaggio di un attuatore con transistor e relè in funzionamento ON-OFF</li><li>• L'amplificatore operazionale</li><li>• Circuito invertente e circuito non invertente con amplificatore operazionale</li><li>• Il circuito integrato NE 555</li><li>• Il multivibratore Astabile con integrato NE 555</li></ul>
<b>Simulazione di Processi Automatici ed Industriali</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Riprodurre processi automatici e/o industriali in ambiente simulato.</li><li>5. Azionare e gestire i terminali di Input/Output dei dispositivi programmabili</li><li>6. Programmare il controllo dei processi automatici</li></ol>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Implementare una scheda di interfacciamento</li><li>➤ Implementare una scheda di processo</li><li>➤ Collaudare una scheda al processo</li><li>➤ Gestire e modificare un processo mediante programmazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Struttura di un microcontrollore.</li><li>• Microcontrollori della serie PIC</li><li>• Contatore decadico gestito dal PIC 16F876A</li><li>• Il microcontrollore Arduino ad 8 bit con integrato AT Mega 328P</li><li>• Esercitazione con Arduino sull'accensione e spegnimento di un diodo LED</li><li>• Circuito di controllo della temperatura con utilizzo di sensori LM 35 gestito dal microcontrollore Arduino</li><li>• Semplice circuito di allarme gestito dal microcontrollore Arduino</li><li>• Circuito di controllo, gestito da Arduino, per 4 attuatori con sequenza di azionamento controllata da due comandi di input e visualizzazione degli stati delle uscite su display.</li></ul>

Crocettare le voci di interesse.

<b>Piattaforme e Canali di comunicazione oltre ARGO – DIDUP (Piattaforma Istituzionale)</b>	
<input checked="" type="checkbox"/>	X Indirizzi e-mail
<input type="checkbox"/>	Edmodo
<input checked="" type="checkbox"/>	X Weschool
<input type="checkbox"/>	Zoom
<input type="checkbox"/>	Google Suite
<input checked="" type="checkbox"/>	X Skype
<input checked="" type="checkbox"/>	X WhatsApp
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)
<hr/>	
<hr/>	

**Quadro Orario settimanale delle Videolezioni (V)/Disponibilità su Piattaforme (P)**

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
09.00 – 10.00						
10.00 – 11.00						
11.00 – 12.00		X (v)				
12.00 – 13.00			X(v)			
15.00 – 16.00			X(p)			
16.00 – 17.00						
17.00 – 18.00						

Prof. Arcangelo Lodise

Si fa presente che, trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova non suffragata da precedente sperimentazione, la compilazione di questo documento risponde alla migliore formula di intervento didattico-educativo in tempo di emergenza e potrà essere suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento, anche in ottemperanza a nuove indicazioni ministeriali.

Si chiarisce, infine, che il periodo della DAD terminerà con il rientro a scuola, fermo restando che le acquisizioni, in termini di esperienza e valutazione, potranno essere utilizzate nel prosieguo delle attività.

Di seguito si riportano le programmazioni delle singole discipline rimodulate in funzione della DAD.

### ALLEGATO 3 TESTI DI ITALIANO

N.	Autore	Opera	Testo
1	Italo Svevo	La coscienza di Zeno (capitolo VIII)	La vita è una malattia
2	Primo Levi	Se questo è un uomo	Shemà, 1947
3	Luigi Pirandello	Uno, nessuno e centomila	Il naso di Moscarda
4	Gabriele D'Annunzio	Alcyone	La pioggia nel pineto (vv. 97 - 128)
5	Giuseppe Ungaretti	L'allegria	Soldati Mattina San Martino del Carso
6	Giovanni Verga	Vita dei Campi	Rosso Malpelo (incipit)
7	Giovanni Pascoli	Myricae	X Agosto

## TESTO DI ITALIANO N.1

### Italo Svevo

#### La vita è una malattia

da *La coscienza di Zeno*, capitolo VIII

La guerra sorprende Zeno mentre è in vacanza a Lucinico, nel Carso, e, separandolo dalla famiglia e dall'amministratore Olivi, gli permette di iniziare una nuova attività commerciale per lui rivitalizzante: la speculazione. Impegnato in questo tipo di commercio, che in tempo di guerra gli procura facili guadagni, Zeno è convinto di avere finalmente raggiunto la tanto desiderata "salute".

24 Marzo 1916

Dal Maggio dell'anno scorso non avevo più toccato questo libercolo.<sup>1</sup> Ecco che dalla Svizzera il dr. S. mi scrive pregandomi di mandargli quanto avessi ancora annotato. È una domanda curiosa, ma non ho nulla in contrario di mandargli anche questo libercolo dal quale chiaramente vedrà come io la pensi di lui e della sua cura. Giacché possiede tutte le mie confessioni, si tenga anche queste poche pagine e ancora qualcuna che volentieri aggiungo a sua edificazione. Ho poco tempo perché il mio commercio occupa la mia giornata. Ma al signor dottor S. voglio pur dire il fatto suo. Ci pensai tanto che oramai ho le idee ben chiare.

Intanto egli crede di ricevere altre confessioni di malattia e debolezza e invece riceverà la descrizione di una salute solida, perfetta quanto la mia età abbastanza inoltrata può permettere. Io sono guarito! Non solo non voglio fare la psico-analisi, ma non ne ho neppur di bisogno. E la mia salute non proviene solo dal fatto che mi sento un privilegiato in mezzo a tanti martiri.<sup>2</sup> Non è per il confronto ch'io mi senta sano. Io sono sano, assolutamente. Da lungo tempo io sapevo che la mia salute non poteva essere altro che la mia convinzione e ch'era una sciocchezza degna di un sognatore ipnagogico di volerla curare anziché persuadere. Io soffro bensì di certi dolori, ma mancano d'importanza nella mia grande salute. Posso mettere un impiastro qui o là, ma il resto ha da moversi e battersi e mai indugiarsi nell'immobilità come gl'incancreniti. Dolore e amore, poi, la vita insomma, non può essere considerata quale una malattia perché duole.

Ammetto che per avere la persuasione della salute il mio destino dovette mutare e scaldare il mio organismo con la lotta e soprattutto col trionfo. Fu il mio commercio che mi guarì e voglio che il dottor S. lo sappia. [...]

---

1. **Libercolo:** libricino di poco valore.

2. **tanti martiri:** le sofferenze causate dalla guerra.

## TESTO DI ITALIANO N.2

### Primo Levi

Shemà, 1947

Primo Levi scrisse questi versi e li pose in esergo al suo primo libro, *Se questo è un uomo*. Li intitolò *Shemà* – una parola ebraica che vuol dire «Ascolta» e che dà il nome a una preghiera rituale che si compie ogni mattina e ogni sera. Dunque l'imperativo che è il nerbo della poesia – bisogna ricordare ciò che è stato, l'Olocausto, e bisogna tramandarne la memoria alle generazioni future e a chi non l'ha vissuto – è associato all'idea di una ritualità: bisogna ricordare e tramandare, dice Primo Levi, e bisogna farlo ogni giorno e in ogni momento.

Voi che vivete sicuri  
nelle vostre tiepide case,  
voi che trovate tornando a sera  
il cibo caldo e visi amici:  
considerate se questo è un uomo  
che lavora nel fango,  
che non conosce pace,  
che lotta per mezzo pane,  
che muore per un sì o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
senza capelli e senza nome,  
senza più forza di ricordare,  
vuoti gli occhi e freddo il grembo  
come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore,  
stando in casa andando per via,  
coricandovi, alzandovi;  
ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
la malattia vi impedisca,  
i vostri nati torcano il viso da voi.



## Il naso di Moscarda

da *Uno, nessuno e centomila*, I, 1

Luigi Pirandello

### Davanti allo specchio

La storia di Vitangelo Moscarda comincia davanti ad uno specchio e si concluderà col rifiuto dello specchio, oggetto simbolo del tema dell'identità, filo conduttore di *Uno, nessuno e centomila*.

Una mattina la moglie gli fa casualmente notare alcuni difetti fisici di cui non si era mai accorto: il naso pende verso destra, le sopracciglia sembrano due accenti circonflessi, le orecchie sono una più sporgente dell'altra, il dito mignolo non è perfetto, la gamba destra è più arcuata dell'altra. È l'inizio di un autentico sconvolgimento di vita. Moscarda si interroga sull'immagine che ha di sé, diversa da quelle che ne hanno gli altri, a loro volta diverse fra loro, e capisce che l'identità non è una, ma frantumata in centomila identità che, alla fine, si riducono a nessuna.

#### *Mia moglie e il mio naso*

- Che fai? – mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio.
- Niente, – le risposi, – mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino.
- 5 Mia moglie sorrise e disse:
- Credevo ti guardassi da che parte ti pende.
- Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda:
- Mi pende? A me? Il naso?
- 10 E mia moglie, placidamente:
- Ma sì, caro. Guàrdatelo bene: ti pende verso destra.
- Avevo ventotto anni e sempre fin allora ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che
- 15 non hanno avuto la sciagura di sortire<sup>1</sup> un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire<sup>2</sup> per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzì come un immeritato castigo.
- Vide forse mia moglie molto più addentro di me in quella mia stizza e aggiunse subito che, se riposavo nella certezza d'essere in tutto senza mende<sup>3</sup> me ne levassi<sup>4</sup> pure, per-
- 20 ché, come il naso mi pendeva verso destra, così...
- Che altro?
- Eh, altro! altro! Le mie sopracciglia parevano sugli occhi due accenti circonflessi, ^ ^, le mie orecchie erano attaccate male, una più sporgente dell'altra; e altri difetti ...
- Ancora?
- 25 Eh sì, ancora: nelle mani, al dito mignolo; e nelle gambe (no, storte no!), la destra, un pochino più arcuata dell'altra: verso il ginocchio, un pochino.
- Dopo un attento esame dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. E solo allora, scambiando certo per dolore e avvillimento la meraviglia che ne provai subito dopo la stizza, mia moglie per consolarmi m'esortò a non affliggermene poi tanto, ché anche con essi,
- 30 tutto sommato, rimanevo un bell'uomo.
- Sfido a non irritarsi, ricevendo come generosa concessione ciò che come diritto ci è stato prima negato. Schizzai un velenosissimo «grazie» e, sicuro di non aver motivo né d'addolorarmi né d'avvilirmi, non diedi alcuna importanza a quei lievi difetti, ma una grandissima e straordinaria al fatto che tant'anni ero vissuto senza mai cambiar di naso, sempre
- 35 con quello, e con quelle sopracciglia e quelle orecchie, quelle mani e quelle gambe; e dovevo aspettare di prender moglie per aver conto<sup>5</sup> che li avevo difettosi.

1. *sciagura di sortire*: disgrazia di avere in sorte.

2. *invanire*: essere vanitosi.

3. *riposavo... mende*: ero convinto di essere del tutto privo

di difetti (*mende*).

4. *me ne levassi*: mi liberassi di quella convinzione.

5. *aver conto*: venire a sapere, scoprire.

– Uh che meraviglia! E non si sa, le mogli? Fatte apposta per scoprire i difetti del marito. Ecco, già – le mogli, non nego. Ma anch’io, se permettete, di quei tempi ero fatto per sprofondare, a ogni parola che mi fosse detta, o mosca che vedessi volare, in abissi di ri-  
40 flessioni e considerazioni che mi scavavano dentro e bucheravano<sup>6</sup> giù per torto e sù per traverso<sup>7</sup> lo spirito, come una tana di talpa; senza che di fuori ne paresse nulla.

– Si vede, – voi dite, – che avevate molto tempo da perdere.

No, ecco. Per l’animo in cui mi trovavo. Ma del resto sì, anche per l’ozio, non nego. Ricco, due fidati amici, Sebastiano Quantorzo e Stefano Firbo, badavano ai miei affari dopo  
45 la morte di mio padre; il quale, per quanto ci si fosse adoperato con le buone e con le cattive, non era riuscito a farmi concludere mai nulla; tranne di prender moglie, questo sì, giovanissimo; forse con la speranza che almeno avessi presto un figliuolo che non mi somigliasse punto; e, pover’uomo, neppur questo aveva potuto ottenere da me.

Non già, badiamo, ch’io opponessi volontà a prendere la via per cui mio padre m’incam-  
50 minava. Tutte le prendevo. Ma camminarci, non ci camminavo. Mi fermavo a ogni passo; mi mettevo prima alla lontana, poi sempre più da vicino a girare attorno a ogni sassolino che incontravo, e mi meravigliavo assai che gli altri potessero passarmi avanti senza fare alcun caso di quel sassolino che per me intanto aveva assunto le proporzioni d’una montagna insormontabile, anzi d’un mondo in cui avrei potuto senz’altro domiciliarmi<sup>8</sup>.

55 Ero rimasto così, fermo ai primi passi di tante vie, con lo spirito pieno di mondi, o di sassolini, che fa lo stesso. Ma non mi pareva affatto che quelli che m’erano passati avanti e avevano percorso tutta la via, ne sapessero in sostanza più di me. M’erano passati avanti, non si mette in dubbio, e tutti braveggiando<sup>9</sup> come tanti cavallini; ma poi, in fondo alla via, avevano trovato un carro: il loro carro; vi erano stati attaccati con molta pazienza, e  
60 ora se lo tiravano dietro. Non tiravo nessun carro, io; e non avevo perciò né briglie né paraocchi; vedevo certamente più di loro; ma andare, non sapevo dove andare.

Ora, ritornando alla scoperta di quei lievi difetti, sprofondai tutto, subito, nella riflessione che dunque – possibile? – non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo, le cose mie che più intimamente m’appartenevano: il naso, le orecchie, le mani, le gambe. E tornavo  
65 a guardarmele per rifarne l’esame.

Cominciò da questo il mio male. Quel male che doveva ridurmi in breve in condizioni di spirito e di corpo così misere e disperate che certo ne sarei morto impazzito, ove<sup>10</sup> in esso medesimo<sup>11</sup> non avessi trovato (come dirò) il rimedio che doveva guarirmene.

---

6. *bucheravano*: riempivano di buchi.

7. *giù... traverso*: cioè, in tutte le direzioni.

8. *domiciliarmi*: prendere domicilio, abitare.

9. *braveggiando*: con spavalderia.

10. *ove*: se.

11. *in esso medesimo*: nello stesso male.

## Gabriele D'Annunzio

### La pioggia nel pineto

da *Alcyone*, vv. 97-128

D'Annunzio ed Eleonora Duse, ribattezzata Ermione (dal nome della figlia di Elena e Menelao, nell'*Odissea*), si trovano in una pineta della Versilia, sulla costa settentrionale della Toscana.

Sono in riva al mare e inizia a piovere.

[...]

Piove su le tue ciglia nere  
sì che par tu pianga  
100 ma di piacere; non bianca  
ma quasi fatta virente,  
par da scorza tua esca.  
E tutta la vita è in noi fresca  
105 aulente,  
il cuor nel petto è come pesca  
intatta,  
tra le palpebre gli occhi  
son come polle tra l'erbe,  
i denti negli alvèoli  
son come mandorle acerbe.  
110 E andiam di fratta in fratta,  
or congiunti ordisciolti  
(e il verde vigor rude  
ci allaccia i mallèoli  
c' intrica i ginocchi)  
115 chisadove, chisadove!  
E piove su i nostri vólti  
silvani,  
piove su le nostre mani  
ignude,  
120 su i nostri vestimenti  
leggieri,  
su i freschi pensieri  
che l'anima schiude  
novella,  
125 su la favola bella  
che ieri  
m'illuse, che oggi t'illude,  
o Ermione.

**100. virente:** verdeggiante.

**103. aulente:** profumata.

**107. polle:** fonti.

**110. fratta:** cespuglio.

**113. mallèoli:** caviglie.

## Giuseppe Ungaretti

### Soldati

da L'allegria

Il testo chiude la quarta sezione del libro, intitolata "Girovago". Viene rappresentata, e dichiarata per mezzo di una secca similitudine, la condizione sospesa e minacciata dei soldati durante uno scontro a fuoco.

*Bosco di Courton, 11 luglio 1918*

Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie

## Giuseppe Ungaretti

### Mattina

da L'allegria

Questa brevissima poesia è forse la più conosciuta di Ungaretti. Il titolo, che in origine era *Cielo e mare*, rivela che siamo di fronte alla contemplazione del sole che sorge.

*Santa Maria La Longa, 26 gennaio 1917*

M'illumino  
d'immenso

# Giuseppe Ungaretti

## San Martino del Carso

da **L'allegria**

La poesia è ambientata nel paese di San Martino del Carso, che andò completamente distrutto nel corso della Grande guerra.

*Valloncello dell'Albero Isolato, 27 agosto 1918*

Di queste case  
non è rimasto  
che qualche  
brandello di  
muro

Di tanti  
che mi corrispondevano  
non è rimasto  
neppure tanto

Ma nel cuore  
nessuna croce manca

È il mio cuore  
il paese più straziato

## Giovanni Verga

## Rosso Malpelo (incipit)

Rosso Malpelo è un ragazzo cresciuto nell'indifferenza, come una bestia, e avviato precocemente a un lavoro duro, come accadeva spesso nella Sicilia di fine Ottocento. È maltrattato e infelice, ma anche se vive la propria condizione con rassegnazione, è sorretto dall'orgoglio per la propria resistenza fisica e per la propria capacità di guardare senza illusioni agli aspetti dolorosi della vita.

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire<sup>1</sup> un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa<sup>2</sup> lo chiamavano Malpelo; e persino sua madre col sentirgli dir sempre a quel modo aveva quasi dimenticato il suo

<sup>5</sup> nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era *malpelo* c'era anche a temere che ne sottraesse un paio di quei soldi; e nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta ascapaccioni.

<sup>10</sup> Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti<sup>3</sup> e non più; e in coscienza erano anche troppi per Malpelo, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vedersi davanti, e che tutti schivavano come un cane rognoso, e lo accarezzavano coi piedi<sup>4</sup>, allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, <sup>15</sup> mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio<sup>5</sup> la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi col suo corbello<sup>6</sup> fra le gambe, per rosicchiarsi quel suo pane di otto giorni, come fanno le bestie sue pari; e ciascuno gli diceva la sua motteggiandolo<sup>7</sup>, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante<sup>8</sup> lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava<sup>9</sup> <sup>20</sup> fra i calci e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. Era sempre cencioso<sup>10</sup> e lordo<sup>11</sup> di rena rossa, ché la sua sorella s'era fatta sposa<sup>12</sup>, e aveva altro pel capo: nondimeno era conosciuto come la bettonica<sup>13</sup> per tutto Monserrato e la Carvana<sup>14</sup>, tanto che la cava dove lavorava la chiamavano «la cava di Malpelo», e cotesto al padrone gli seccava assai. [...]

**1. riescire:**  
diventare.

**2. cava... rossa:**  
collo- cata sotto le secolari colate di lava dell'Et- na;  
**rena:** sabbia.

**3. erano tanti:**  
erano proprio quella data somma.

**4. lo accarezzavano coi piedi:** lo trattavano a pedate.

**5. in crocchio:** in cerchio.

**6. corbello:** cestodi vimini.

**7. motteggiandolo:** prendendolo in giro.

**8. soprastante:** sorvegliante.

**9. c'ingrassava:** ci viveva benissimo.

**10. cencioso:** malvestito.

**11. lordo:** sporco.

**12. fatta sposa:** fidanzata.

**13. bettonica:** pianta molto diffusa, con proprietà medicinali.

**14. Monserrata e la Carvana:** sobborghi di Catania.

## Giovanni Pascoli

### X Agosto

da *Myricae*

La poesia è dedicata alla morte del padre, che Pascoli collega a quella di una rondine, uccisa anch'essa senza motivo mentre torna al nido dove l'attendono i suoi piccoli. Il cielo, dall'alto della sua infinita e serena distanza, assiste alle due morti con un lacrimare di stelle cadenti [particolarmente fitte la notte di san Lorenzo]. Al di là della loro esistenza individuale, l'uomo e la rondine sono simboli del dolore universale e della malvagia ingiustizia che regola la vita sulla Terra; e la lontananza del cielo esprime la lontananza incolmabile del bene e della giustizia dalla sofferenza umana.

San Lorenzo, io lo so perché tanto di  
stelle<sup>1</sup> per l'aria tranquilla  
arde e cade, perché sì gran pianto nel  
concavo cielo<sup>2</sup> sfavilla.

5 Ritornava una rondine al tetto:  
l'uccisero: cadde tra spini  
ella aveva nel becco un insetto: la  
cena de' suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende  
10 quel verme a quel cielo lontano;  
e il suo nido è nell'ombra, che attende, che  
pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:  
l'uccisero: disse: Perdono;  
15 e restò negli aperti occhi un grido:  
portava due bambole in dono.

Ora là nella casa romita<sup>3</sup>,  
lo aspettano, aspettano in vano: egli  
immobile, attonito, addita  
20 le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi sereni,  
infinito, immortale,  
oh! d'un pianto di stelle lo inondi  
quest'atomo opaco del Male!

---

1 tanto di stelle: tante stelle.

2 concavo cielo: la volta celeste.

3 romita: solitaria.

## ALLEGATO 4

### Elaborato discipline di indirizzo

**Elaborato di cui all'art. 17 comma 1) lettera a) dell'O.M. concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020**

**classe 5° sez. A - Manutenzione e Assistenza Tecnica**

Simulazione colloquio

Candidato: .....

Il nostro edificio scolastico sito alla via Verteglia in Montella (AV) è servito da due accessi carrabili protetti da due cancelli ad anta scorrevole.

Nell'ambito della manutenzione, l'impresa incaricata deve controllare i cancelli automatici che danno accesso alla struttura. In particolare il cancello principale che fornisce l'accesso dalla strada principale, può essere aperto solo tramite comando manuale presente nella guardiola del collaboratore scolastico.

Il candidato, fatte eventuali ipotesi aggiuntive:

1. descriva, anche tramite schema, i dispositivi presenti nell'impianto relativo al cancello principale e specifichi, in particolare, come avviene la movimentazione dello stesso;
2. indichi i possibili guasti che impediscono la chiusura del cancello e le metodologie per effettuare le relative verifiche;
3. illustri le principali attività da svolgere per effettuare la manutenzione ordinaria in sicurezza, del cancello automatico.

L'elaborato dovrà essere restituito entro le ore 08.00 del giorno 25/05/2020 ai docenti delle discipline di indirizzo componenti la commissione d'esame via e-mail:

arcangelo.lodise@rinaldodaquino.it

gerardo.saldutti@rinaldodaquino.it

orlando.intermoia@rinaldodaquino.it

vincenzo.bello@rinaldodaquino.it